

Piemonte, 12 milioni ai non autosufficienti

L'assessore Migliasso: "Mentre il Governo azzerava il Fondo, la regione migliora i propri servizi ed aumenta le risorse: questa è la differenza tra il dire ed il fare"

TORINO - L'assessorato regionale al Welfare ha destinato 12 milioni di euro per interventi a sostegno della domiciliarità degli anziani non autosufficienti. "Con l'invecchiamento della popolazione – dichiara l'assessore Migliasso – cresce la domanda di assistenza. Questi finanziamenti, che si aggiungono ai 21 milioni di euro stanziati recentemente dagli assessorati alla Sanità e al Welfare, oltre a rappresentare una risposta alle complesse necessità delle persone anziane non autosufficienti e delle loro famiglie, vogliono assicurare ulteriori risorse per attivare tutti i supporti necessari per garantire il diritto a rimanere al proprio domicilio. Mentre il Governo ha azzerato il Fondo per la non autosufficienza, la regione Piemonte migliora i propri servizi ed aumenta le risorse: questa è la differenza tra il dire ed il fare".

I finanziamenti, ripartiti fra i soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, sono finalizzati all'erogazione di servizi per favorire il mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti, sostenendo anche i familiari nella loro attività di cura e assistenza. In particolare saranno finanziati: interventi economici per l'erogazione di assegni di cura, buoni servizio, affidamenti diurni, contributi alternativi al ricovero; assistenza a domicilio da parte di operatori socio-sanitari; ricoveri di sollievo, attraverso i quali è possibile inserire, per un periodo definito, un anziano non autosufficiente in una struttura residenziale, consentendo così uno spazio di "sollievo" a coloro che svolgono continuativamente funzione di cura. I fondi sono ripartiti fra gli Enti gestori in base alla percentuale di popolazione ultrasettantacinquenne rispetto al totale regionale della stessa popolazione.

© Copyright Redattore Sociale



[Stampa questo articolo](#)